	DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOLOGICHE, GEOLOGICHE E AMBIENTALI (BiGeA)	PAG. 1/2
	POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ'	Rev 03 15/12/2022

La cultura della qualità è uno strumento importante per un'istituzione che, come dichiara nel Piano Strategico di Ateneo 2022-2027, ha come principi quelli di rafforzare il carattere di università pubblica, autonoma e pluralista (principio 1 PST), promuovere tutti i campi del sapere (principio 2 PST), incentivare la responsabilità sociale (principio 3 PST), favorire i principi di equità, sostenibilità, inclusione, rispetto delle diversità (principio 4 PST).

IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

A livello di Ateneo, l'attuazione della politica per l'assicurazione della qualità è assegnata al Presidio della Qualità di Ateneo. Le Funzioni principali sono descritte nella pagina informativa all'interno del sito istituzionale dell'ateneo (<http://www.unibo.it/it/ateneo/organizzazione/presidio-della-qualita-ateneo>).

L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ' NEL DIPARTIMENTO

Si articola in due ambiti: quello della Quality Assurance dei corsi di studio del dipartimento; quello dell'autovalutazione dipartimentale.

Il ciclo del miglioramento continuo del corso di studio ripercorre quattro fasi:

1. progettazione

- Progettazione Corsi di Studio: Definizione della domanda di formazione e del profilo professionale (SUA-CdS Quadri A1 e A2), degli obiettivi formativi e risultati di apprendimento (SUA-CdS Quadro A4 e Quadro F)
- Annuale progettazione del processo formativo Regolamento e piano didattico (SUA-CdS Quadri A3, A5, B1 e offerta didattica programmata)
- Programmazione didattica delle risorse (SUA-CdS Offerta didattica erogata)

2. gestione

Organizzazione dell'erogazione delle attività formative (SUA-CdS B2)

3. valutazione

Analisi dei risultati del monitoraggio (SUA- CdS Quadri B6, B7, C1, C2, D Riesame Relazione Commissione Paritetica)

4. miglioramento


Definizione e realizzazione azioni di miglioramento (Riesame SUA-CdS Quadro D)

Le attività di autovalutazione dipartimentale si articolano in 3 ambiti: Missione e obiettivi strategici, sostenibilità delle risorse, monitoraggio ed azioni.

MISSIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

La **missione** del BiGeA è progettare e sviluppare ricerca pura ed applicata nei diversi ambiti specialistici delle Scienze della Terra e della Vita, con particolare attenzione alla loro integrazione (Scienze dell'Ambiente) e alla valutazione, previsione e gestione degli effetti sul sistema Terra delle attività antropiche e del cambiamento climatico. Essa si sintetizza nella seguente formula:

“Tramite un approccio scientifico, multidisciplinare e quantitativo, il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche ed Ambientali si occupa di ricerca e didattica dei processi geologici, dell'evoluzione biologica, della biodiversità e delle loro interazioni con l'uomo. Grazie al trasferimento del sapere, il BiGeA partecipa alla costruzione di una società fondata sulla conoscenza dell'ambiente e delle sue risorse per lo sviluppo sostenibile”. Le attività del Dipartimento BiGeA rappresentano un'opportunità unica per stimolare un comune ed integrato approccio alla conoscenza sia del pianeta e degli esseri viventi che lo popolano sia delle interazioni/impatti fra le attività umane e il pianeta vivente in ambito terrestre e marino. Tale fine è perseguito, sia in ambito scientifico sia in ambito didattico, con modalità tipicamente multidisciplinari e trasversali che coniugano approcci sperimentali, teorici e computazionali.

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEIO	DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOLOGICHE, GEOLOGICHE E AMBIENTALI (BiGeA)	PAG. 2/2
	POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ	Rev 03 15/12/2022

Come delineato nell'audizione in CdA 2022, gli obiettivi strategici 2022-2027 Bigea sono inquadrati negli ambiti del Piano Strategico 2022-2027 e collegati a questi obiettivi:

Ambiti del PST	Ricerca	Didattica e Comunità Studentesca	Persone	Società
Obiettivi PST	23 (Dottorato), 20 (qualità ricerca), 22 (bandi competitivi)	04 (regolarità e dispersione). 29 (formazione continua)	26 (reclutamento)	43 (servizi), 33 (imprenditorialità), 34 (PE)
Obiettivi dipartimentali	D.1 (dottorato), D.2 (pubblicazioni), D.3 (fondi ricerca)	D.4 (regolarità studi), D.5 (formazione permanente)	D.6 (reclutamento)	D.7 (servizi), D.8 (imprenditorialità), D.9 (PE)

SOSTENIBILITÀ DELLE RISORSE

Per il raggiungimento degli obiettivi strategici il Dipartimento ha stabilito i seguenti criteri per la distribuzione delle risorse e le linee guida per la composizione dei gruppi di ricerca:

I criteri per la distribuzione delle risorse vengono proposti dalla Commissione Ricerca ed approvati dal Consiglio di Dipartimento. Tali criteri, relativi alle risorse rese disponibili dal BIR (Assegni, Marco Polo) e per il dottorato, considerano prevalentemente la qualità e la produttività scientifica in termini di pubblicazioni su riviste censite e classificate dalle banche dati Web of Science e Scopus (secondo valutazioni ispirate a principi VRA e VQR), rapporto con indicatori ASN e meccanismi tesi a favorire l'alternanza.

Per quanto riguarda le risorse dei punti organico il processo prevede in primis l'espressione, a carattere consultivo e di indirizzo, della Consulta degli Ordinari sulla base di una analisi della situazione effettuata dal Direttore, a cui segue una discussione in Assemblee di Area e successiva formulazione del documento di programmazione (e dei suoi aggiornamenti) in sedute successive delle Commissioni Congiunte Ricerca & Didattica e della Giunta di Dipartimento. L'approvazione finale spetta al Consiglio di Dipartimento. La pianificazione di massima viene inoltre illustrata e descritta al Consiglio di Amministrazione in occasione di audizioni di norma annuali.

Tutte le fasi del processo suddetto sono verbalizzate (Consulta Ordinari, Assemblee di Area, Giunta, Consiglio) con verbali condivisi e resi per tempo disponibili negli spazi virtuali di collaborazione del Dipartimento.

Relativamente ai Gruppi di Ricerca, questi - costituiti generalmente da almeno due strutturati - rappresentano unità di ricerca formate da addetti che operano su campi di ricerca affini e con elevata sinergia e collaborazione scientifica al proprio interno. Ogni Gruppo è articolato in linee di ricerca dipartimentali, ciascuna delle quali ha un responsabile specifico. Ogni addetto alla ricerca, in un dato momento dell'attività dinamica del Dipartimento, può essere responsabile al massimo di due Linee di Ricerca. I gruppi di ricerca sono descritti alla pagina del sito dipartimentale <https://bigea.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca>.

MONITORAGGIO E AZIONI

Le commissioni di dipartimento svolgono un ruolo di indirizzo e monitoraggio su temi specifici. Al seguente link sono riportate le commissioni di dipartimento: <https://bigea.unibo.it/it/dipartimento/organizzazione/commissioni>

Il Direttore si impegna, per conto del Dipartimento, a dare adeguata diffusione presso il Consiglio dei concetti sopra esposti ed alla verifica dei risultati ottenuti.